





Realizzato dal Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza con il cofinanziamento dell'Unione Europea

AVVISO PUBBLICO

PER LA SELEZIONE DI RAPPRESENTANTI DI ASSOCIAZIONI E COOPERATIVE SOCIALI DI CUI ALLA LETTERA B DEL PUNTO 2 DELL'ARTICOLO 2 UNDECIES DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965 N. 575 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI, IN ATTUAZIONE DEL PROGETTO "PROGRAMMA DI FORMAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE E LA GESTIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA"

In attuazione del Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo sviluppo del Mezzogiorno d'Italia" 2000/2006, operante nelle Regioni obiettivo 1, Misura 2.3 "Risorse umane per la diffusione della legalità", il Ministero dell'Interno, Dipartimento della Pubblica Sicurezza, Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione – Ufficio per la promozione dell'Innovazione, titolare del Progetto – con la collaborazione del Raggruppamento temporaneo d'imprese costituito da Cesvip (già Efeso), Libera, Enaip, Tils spa – aggiudicatario - intende selezionare 350 rappresentanti di associazioni / cooperative sociali indicate alla lettera b del punto 2 dell'articolo 2 undecies della legge 31 maggio 1965 n. 575, e successive modificazioni, per la partecipazione al progetto "PROGRAMMA DI FORMAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE E LA GESTIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA".

Il "Programma di formazione sull'utilizzazione e la gestione dei beni confiscati alla criminalità organizzata" si propone di contribuire alla diffusione della legalità operando sulle criticità che ostacolano il pieno funzionamento degli strumenti di intervento sul piano patrimoniale previsti dalla legislazione nazionale in tema di criminalità organizzata, attraverso la tempestiva destinazione e l'effettivo utilizzo sociale del patrimonio confiscato.

L'obiettivo generale è realizzare un intervento formativo che si rivolga al **personale dei Comuni** (soggetto a cui viene demandato il compito di proporre l'assegnazione del bene confiscato, allorquando non utilizzato per fini istituzionali) e ai **soci di associazioni e cooperative sociali** (destinatari e utilizzatori finali del bene) in maniera da aumentare il numero delle assegnazioni migliorando da un lato la capacità di offerta di beni da parte dei comuni e, dall'altra, aumentando la capacità di domanda da parte dei potenziali assegnatari; inoltre, scopo del programma di formazione è ottimizzare la gestione dei beni da parte degli utilizzatori.

Il presente bando mira a selezionare 25 partecipanti designati da associazioni/cooperative per ogni sede di corso.

I corsi si svolgeranno presso i seguenti capoluoghi di provincia: Cagliari, Napoli, Caserta, Salerno, Bari, Taranto, Catanzaro, Reggio Calabria, Vibo Valentia, Cosenza, Palermo, Agrigento, Trapani e Catania, ove confluiranno le domande presentate presso tutte le altre Prefetture, secondo quanto previsto dal prospetto allegato 1.















Realizzato dal Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza con il cofinanziamento dell'Unione Europea

La durata dei corsi sarà di cinque giornate di cui due di formazione comune (personale dei comuni e rappresentanti di associazioni/cooperative) e tre di formazione specialistica (per ciascuna categoria).

Il servizio di formazione mira, quindi, al miglioramento dell'iter di assegnazione dei beni confiscati, dell'utilizzazione, della gestione e della valorizzazione sociale dei medesimi, attraverso l'incremento delle conoscenze dei diversi attori/beneficiari finali.

L'intervento formativo prevede un'articolazione didattica che prospetti soluzioni efficaci per garantire il superamento delle criticità che impediscono la corretta destinazione, utilizzazione e gestione dei beni.

1) REQUISITI DELLE ASSOCIAZIONI / COOPERATIVE CHE INTENDONO PROPORRE PROPRI APPARTENENTI PER LA FORMAZIONE

Per partecipare alla selezione, le associazioni/cooperative devono possedere i seguenti requisiti:

- a) assenza di condanne penali e di procedimenti penali in corso per reati contro la P.A. in capo al legale rappresentante;
- b) assenza di cause di esclusione dai pubblici concorsi secondo la normativa vigente in capo al legale rappresentante
- c) assenza di procedure concorsuali, di liquidazione e/o fallimento in capo al soggetto proponente e al suo legale rappresentante.

Con la partecipazione alla selezione si intendono accettate incondizionatamente tutte le clausole e le condizioni del presente avviso pubblico.

2) POSSESSO DEI REQUISITI

I requisiti di cui al precedente art. 1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine, stabilito dal presente bando, per la presentazione della domanda di ammissione.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque tempo, l'esclusione dalla selezione stessa.

3) CONTENUTO DELLA DOMANDA

Le istanze di partecipazione alla selezione devono essere redatte, in carta semplice, utilizzando l'apposito modulo allegato al presente avviso.















Realizzato dal Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza con il cofinanziamento dell'Unione Europea

Le istanze devono essere indirizzate alla Prefettura della Provincia in cui ha sede legale o operativa l'associazione/cooperativa, secondo le seguenti modalità:

Le associazioni/cooperative dovranno far pervenire, <u>pena l'esclusione</u>, un plico sigillato recante unicamente la dicitura "PON SICUREZZA 2000-2006 – MISURA II. 3 - PROGETTO "PROGRAMMA DI FORMAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE E LA GESTIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA - AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI RAPPRESENTANTI DI ASSOCIAZIONI E COOPERATIVE SOCIALI INDICATE ALLA LETTERA B DEL PUNTO 2 DELL'ARTICOLO 2 UNDECIES DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965 N. 575 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI" mediante raccomandata con ricevuta di ritorno oppure mediante consegna a mano al Protocollo della Prefettura territorialmente competente entro le ore 12,00 del giorno 2 marzo 2007.

Non saranno accettati i plichi che perverranno oltre il termine stabilito, per qualsiasi motivo, ancorché risultino spedite prima della scadenza.

L'ufficio ricevente, consentendo la consegna diretta delle istanze presso i propri Uffici, non assume responsabilità alcuna per i casi di ritardi nel recapito dei plichi da parte dei vettori prescelti dagli aspiranti.

Il plico dovrà contenere al proprio interno la domanda di partecipazione alla selezione ed i seguenti documenti e dichiarazioni:

- 1. statuto e atto costitutivo vigenti;
- 2. curriculum delle attività svolte e elenco dei progetti realizzati dalle associazioni / cooperative e dei relativi finanziamenti ottenuti:
- 3. autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" di cui all'allegato facsimile;
- 4. elenco degli appartenenti all'Associazione/Cooperativa che si propongono per la formazione; a tal fine, le associazioni/cooperative potranno proporre fino ad un massimo di tre nominativi, nell'ordine di preferenza in cui se ne richiede l'ammissione.

La dichiarazione di cui sopra dovrà essere corredata dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del rappresentante legale in corso di validità.















Realizzato dal Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza con il cofinanziamento dell'Unione Europea

4) SELEZIONE DELLE DOMANDE

La selezione delle domande sarà effettuata presso le sedi delle Prefetture di Cagliari, Napoli, Caserta, Salerno, Bari, Taranto, Catanzaro, Reggio Calabria, Vibo Valentia, Cosenza, Palermo, Agrigento, Trapani e Catania, dove saranno insediate le Commissioni giudicanti.

Le Commissioni giudicanti procederanno ad una prima verifica di conformità della documentazione pervenuta. Successivamente sarà svolta una valutazione comparativa delle domande in relazione ai seguenti criteri:

- 1) curriculum dei progetti realizzati, tenendo in considerazione:
 - a) numero dei soci e/o lavoratori dell'associazione / cooperativa
 - b) dimensione degli interessi coinvolti e la loro qualificazione pubblica e sociale;
 - c) capacità organizzativa, ricadute occupazionali e potenzialità di sviluppo;
- 2) gestione passata o attuale di beni confiscati alla criminalità organizzata;
- 3) presentazione di domanda con relativo progetto di riutilizzo dei beni confiscati in attesa di esito;
- 4) sede legale e/o operativa nei comuni dove sono ubicati i beni confiscati.

Al termine dell'iter di selezione sarà stilata la graduatoria finale.

Al fine di garantire il numero minimo di partecipanti per tutte le edizioni di corso, qualora se ne ravvisi la necessità, sarà possibile ammettere più soggetti per ciascuna cooperativa /associazione. Si ribadisce che i nominativi indicati dalle associazioni/cooperative saranno inseriti nell'elenco delle persone ammesse ai percorsi formativi nell'ordine indicato dalle strutture di appartenenza. Detta lista sarà utilizzata dando priorità ai primi fino a loro esaurimento e successivamente ai secondi e terzi fino al completamento dei posti disponibili.

5) COMMISSIONI

Le Commissioni giudicanti saranno composte da due componenti indicati dal RTI ed un rappresentante della Prefettura.

Il responsabile del procedimento è il dott. Davide Pati, in rappresentanza del RTI.















Realizzato dal Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza con il cofinanziamento dell'Unione Europea

6) TRATTAMENTO DEI DATI

I dati personali trasmessi dai candidati, contenuti nella domanda di partecipazione alla selezione e nel relativo curriculum, saranno trattati nel rispetto della normativa vigente.

7) NORMA FINALE

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso pubblico si fa riferimento alla legislazione vigente in materia.

Il presente avviso è pubblicato sull'albo pretorio delle Province, nei siti internet delle Prefetture e delle Province nonché sul sito del PON Sicurezza <u>www.sicurezzasud.it</u>.

Per ogni ulteriore informazione sarà possibile rivolgersi alle Prefetture territorialmente competenti.















Realizzato dal Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza con il cofinanziamento dell'Unione Europea

ALLA PREFETTURA DI VIBO VALENTIA

PON SICUREZZA 2000-2006 – MISURA II. 3

PROGETTO "PROGRAMMA DI FORMAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE E LA GESTIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA"

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI RAPPRESENTANTI DI ASSOCIAZIONI E COOPERATIVE SOCIALI INDICATE ALLA LETTERA B DEL PUNTO 2 DELL'ARTICOLO 2 UNDECIES DELLA LEGGE 31 MAGGIO 1965 N. 575, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Istanza di partecipazione















Realizzato dal Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza con il cofinanziamento dell'Unione Europea

SOGGETTO PROMOTORE ASSOCIAZIONE/COOPERATIVA (indicare la denominazione					
completa):					
Forma giuridica					
Sede legale					
Città		CAP			
Indirizzo		n.			
Telefono		Fax			
Sede operativa Città	(se diversa dalla sede legale)	CAP			
Indirizzo		n.			
Telefono		Fax			
1 CICIOIIO		Гах			
e-mail	Sito web				
Cod. fisc.	P. IVA				
CHIEDE DI					
Essere ammesso alla selezione pubblica per la partecipazione al "PROGRAMMA DI FORMAZIONE SULL'UTILIZZAZIONE E LA GESTIONE DEI BENI CONFISCATI ALLA CRIMINALITA' ORGANIZZATA". A tal fine si allega la seguente documentazione(vedi elenco contenuto nell'avviso pubblico)					
 statuto e atto costitutivo vigenti; curriculum delle attività svolte e elenco dei progetti realizzati dalle associazioni / cooperative e dei relativi finanziamenti ottenuti; autodichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" di cui all'allegato facsimile; elenco degli appartenenti all'Associazione/Cooperativa che si propongono per la formazione; a tal fine, le associazioni/cooperative potranno proporre fino ad un massimo di tre nominativi, nell'ordine di preferenza in cui se ne richiede l'ammissione. 					
anno di costituz	zione:				















Programma Operativo Nazionale

"Sicurezza per lo Sviluppo del Mezzogiorno d'Italia" 2000 - 2006
Realizzato dal Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza con il cofinanziamento dell'Unione Europea

Referente per i contatti relativi alla gestione dell'iniziativa:				
• Cognome e Nome				
• Telefono	• Fax			
e-mail	Qualifica			
Persone indicate per la frequenza del corso di formazione (max 3) Indicare cognome, nome e data di nascita: 1				
Data	Firma del legale rappresentante			















Realizzato dal Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza con il cofinanziamento dell'Unione Europea

FACSIMILE DICHIARAZIONE RILASCIATA ANCHE AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 DEL D.P.R. 445/2000.

La dichiarazione che s	segue deve essere resa	da ogni Associa	izione/Cooperativa	a partecipante	
II sottoscritto della	, nato a , con sede in _ e partita IVA n	il, V	, nella sua q ia	ualità di legale rap , codi	presentante ce fiscale n
civili e penali previste esibizione di atti conte	ti dell'art. 76 D.P.R. n. e in caso di dichiarazion enenti dati non più corri entenuto della presente etessa è rilasciata;	ni mendaci e/o f spondenti a verit	ormazione od uso tà, e consapevole	o di atti falsi nonch altresì, che qualor	é in caso d a emerga la
		DICHIARA			
che né in capo a lui :	né all'associazione/co	operativa di cui	i è il legale rappro	esentante:	
esistono conosono in corso	lizioni ostative ai sensi d lanne e procedimenti gi procedure concorsuali, use di esclusione dai pu	udiziari pendenti di liquidazione e	per delitti contro l e/o fallimento		
, lì _			IL DIC	CHIARANTE	















Realizzato dal Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza con il cofinanziamento dell'Unione Europea

Allegato 1

Prefetture sedi del corso e della selezione (dove confluiranno le domande pervenute a tutte le Prefetture)	Prefetture (dove indirizzare le domande da parte di associazioni/cooperative che abbiano la propria sede legale/operativa in quel territorio)		
Cagliari	- Cagliari		
Gagilan	- Cagnan - Sassari		
	- Sassan - Nuoro		
	- Nuoro		
Nanali			
Napoli	- Napoli		
Caserta	- Caserta		
	- Benevento		
Salerno	- Salerno		
	- Avellino		
Bari	- Bari		
	- Foggia		
	- Potenza		
	- Matera		
Taranto	- Taranto		
	- Lecce		
	- Brindisi		
Catanzaro	- Catanzaro		
	- Crotone		
Reggio Calabria	- Reggio Calabria		
Vibo Valentia	- Vibo Valentia		
Cosenza	- Cosenza		
Palermo	- Coseriza - Palermo		
Trapani	- Trapani		
Παραιιι	- Hapani - Catania		
Cotonio			
Catania	- Enna		
	- Messina		
	- Ragusa		
	- Siracusa		
Agrigento	- Agrigento		
	- Caltanissetta		

CESVIP
CENTRO SVILUPPO
PICCOLA E MEDIA IMPRESA





